

In carta libera a sensi dell'art.40 legge 16 giugno
1927 n.1766.

COMUNE DI CENTO (Ferrara)

Cronologico 543

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici con sede in Bologna ha emesso il seguente

DECRETO

Nel Comune di Cento esiste una Partecipanza agraria con un patrimonio terriero sottoposto a cultura intensiva, di complessivi ettari 1611.81.20, divisi in due tenimenti, l'uno denominato "Casumaro" esteso Ea.785.21.00, l'altro "Malafitto" esteso Ea.826.60.20.

In seguito ad istruttoria svolta da questo Commissariato, fu riconosciuto, con provvedimento 14 marzo 1928, che alle terre anzidette erano applicabili le norme della legge 16 giugno 1927 n.1766 e del relativo regolamento. Senonchè, su istanza dell'Ente interessato, con la quale si chiedeva l'applicazione nei suoi riguardi delle disposizioni di cui agli art.65 e 66 del Regolamento, il Ministero per l'Economia Nazionale, riconoscendo che si trattava di associazione agraria composta di determinate famiglie e che i partecipanti avevano compiuto sui beni dell'associazione sostanziali e permanenti migliorie - con decreto 3 set=

tembre 1929 accolse l'istanza e dichiarò non applicabili alla Partecipanza di Cento le norme del capo II della Legge, relative alla sistemazione, ripartizione e godimento dei beni ~~di~~ ad essa appartenenti.

Le indagini svolte recentemente da questo Commissariato per accertare l'esistenza nello stesso Comune di altri beni o diritti di uso civico hanno dato esito completamente negativo. Infatti dall'elenco trasmesso dal Podestà e confermato dal certificato catastale, risulta che al Comune sono intestati terreni per una complessiva estensione di Ea. 6.91.40, gran parte dei quali, per la loro destinazione (cimiteri e loro adiacenze, recinti di scuole, scarpate stradali, fossi di derivazione dell'acquedotto, zone di rispetto ecc....) e il rimanente per la sua limitatissima superficie, si debbono presumere immuni dai diritti di uso civico di qualsiasi natura.

Infine, nessuna denuncia fu a suo tempo presentata per esercizio di tali diritti su beni privati.

P.Q.M.

Dichiara chiuse le operazioni demaniali pel Comune di Cento ed ordina l'archiviazione della pratica.

Bologna li 14 luglio 1939 XVII

IL R. COMMISSARIO AGGIUNTO

Scarpini Vito

COMUNE DI C E N T O

Certifico io sottoscritto che il presente decreto
è stato affisso all'albo ~~per~~ comunale per giorni
trenta dal 27 luglio al 26 agosto 1939 e che contro
il medesimo non venne presentato alcun reclamo.

Il Segretario Capo

(firma illeggibile)

Visto: Il Podestà

(firma illeggibile)